



GUIDA UTENTE

(ver. IT-1.7)



© 2006-2008 ACTIVA di Gismondi Roberto. Tutti i diritti riservati.
www.activasoft.it

FXInterpreter è un prodotto di ACTIVA.

iFix è un marchio della GE Fanuc International Inc.
Microsoft, MS, ActiveX, Visual Basic, Visual Basic for Applications,
Windows, Windows XP, sono marchi della Microsoft Corporation.
Altri nomi di prodotti e società citati nel presente documento
possono essere marchi dei rispettivi proprietari.

ACTIVA non ha alcun rapporto commerciale o tecnico con GE Fanuc e Microsoft.

INDICE

RISPARMIA IL TUO TEMPO.....	3
INTRODUZIONE.....	4
CONFRONTO GESTIONE MULTILINGUA.....	5
INSTALLAZIONE.....	7
INSERIMENTO.....	7
PER INIZIARE.....	8
NORME UTILIZZO.....	9
SINTASSI.....	10
Traduzione di una picture.....	10
Cambio lingua con traduzione di tutte le picture visibili.....	11
Traduzione di uno UserForm (VBA).....	11
Cambio lingua con traduzione di tutte le picture e i forms visibili.....	12
Traduzione di MsgBox e InputBox.....	13
Traduzione degli allarmi correnti (AlarmSummary).....	13
Traduzione degli allarmi storici.....	14
Aggiornamento dizionario.....	15
Aggiornamento globale e verifica dizionario per le pictures.....	15
Cambio lingua di sviluppo per le pictures.....	16
Apertura file di configurazione.....	16
LICENZA.....	16
RISORSE INTERNET.....	17

RISPARMIA IL TUO TEMPO

Risparmia ore di lavoro e abbatti i costi !

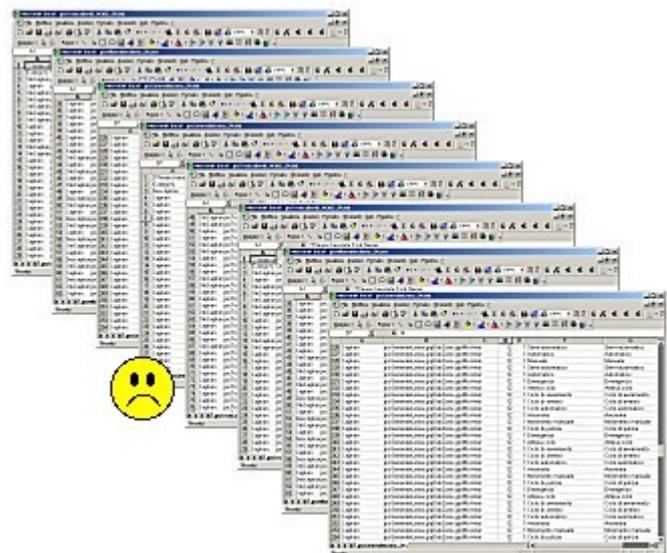


Modulo di gestione multilingua per GE Fanuc iFix

**Un solo file Excel per tutto il progetto
e per tutte le lingue !**

Per un progetto di medie dimensioni la gestione multilingua di iFix prevede l'elaborazione di **DECINE** di files CSV con stringhe **NON univoche !!!**

Per la compilazione e le modifiche successive sono necessarie molte ore di lavoro...



Con FXInterpreter è sufficiente **UN SOLO** file Excel per tutte le lingue (dizionario) con stringhe **UNIVOCHES !!!**

Le traduzioni possono essere inserite o modificate anche dal cliente finale e il dizionario è riutilizzabile.

Inoltre sono disponibili numerose **funzioni aggiuntive** per una flessibilità assolutamente superiore.



ACTIVA sviluppa applicazioni software e fornisce servizi di analisi e consulenza.

Per la realizzazione di sistemi SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition) utilizza prevalentemente iFix di GE Fanuc.

Dall'esperienza di programmazione e dalle richieste del mercato nasce l'idea di un tool per accelerare e semplificare la gestione multilingua.

FXInterpreter è la risposta a basso costo alle esigenze degli sviluppatori e dei clienti finali che non vogliono complicarsi la vita!

INTRODUZIONE

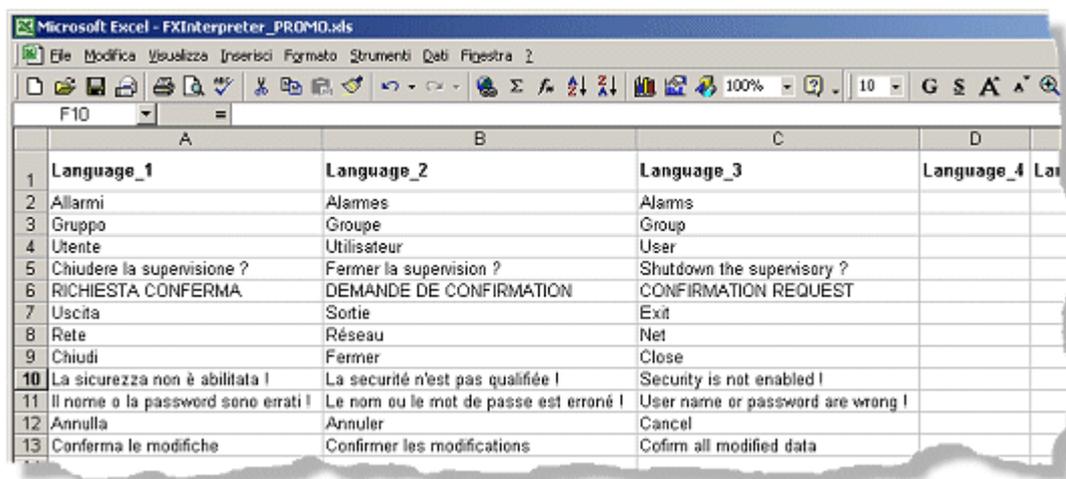
La creazione di applicazioni destinate al mercato estero comporta quasi sempre la necessità di affrontare la gestione di una o più lingue alternative alla propria.

Le versioni di iFix precedenti alla 4.0 non avevano alcun supporto nativo alla gestione multilingua e lo sviluppatore doveva ricorrere a soluzioni che comportavano comunque un elevato dispendio di tempo sia in fase di sviluppo, sia in fase di messa in servizio e manutenzione successiva.

iFix 4.0 ha introdotto funzionalità che consentono di esportare e gestire il contenuto testuale delle pictures in files specifici in formato CSV (un file per ogni picture e per ogni lingua): in pratica ad ogni stringa contenuta in un oggetto testo (Fix2Dtext) o in un oggetto pulsante (CommandButton) corrisponde una riga nel file esportato, ovvero in ogni file sono presenti tante righe quante sono le ripetizioni della stessa stringa nella singola picture. Ad esempio, per tradurre o modificare una sola stringa ripetuta 10 volte in ognuna delle 30 pictures di un'applicazione con 2 lingue estere, è necessario elaborare 600 righe di testo CSV.

ACTIVA FXInterpreter è un tool integrabile in iFix che consente di semplificare enormemente la gestione multilingua e di aggiungere funzionalità non disponibili in iFix.

Il dizionario per tutte le pictures e per tutte le lingue è costituito da un solo file Excel con stringhe univoche. La compilazione delle stringhe nella lingua di sviluppo è automatica e la traduzione deve essere introdotta manualmente in una sola riga.



	A	B	C	D
1	Language_1	Language_2	Language_3	Language_4
2	Allarmi	Alarmes	Alarms	
3	Gruppo	Groupe	Group	
4	Utente	Utilisateur	User	
5	Chiudere la supervisione ?	Fermer la supervision ?	Shutdown the supervisory ?	
6	RICHIESTA CONFERMA	DEMANDE DE CONFIRMATION	CONFIRMATION REQUEST	
7	Uscita	Sortie	Exit	
8	Rete	Réseau	Net	
9	Chiudi	Fermer	Close	
10	La sicurezza non è abilitata !	La sécurité n'est pas qualifiée !	Security is not enabled !	
11	Il nome o la password sono errati !	Le nom ou le mot de passe est erroné !	User name or password are wrong !	
12	Annulla	Annuler	Cancel	
13	Conferma le modifiche	Confirmer les modifications	Cofirm all modified data	

I principali **vantaggi immediati** sono i seguenti:

- riduzione del tempo di implementazione multilingua di circa il 90%
- riduzione del tempo di manutenzione multilingua di circa il 99%
- annullamento del tempo di preparazione del dizionario per un servizio di traduzioni
- traduzione estesa ad altri oggetti
- possibilità di inserimento delle traduzioni e di rapide modifiche da parte dell'utente finale senza alcun rischio di compromettere l'applicazione
- dizionario riutilizzabile ed espandibile nel tempo

CONFRONTO GESTIONE MULTILINGUA

Le versioni di iFix precedenti alla 4.0 non hanno una gestione multilingua nativa.

FXInterpreter è ufficialmente compatibile con iFix 3.5, 4.0, 4.5.

	iFix senza FXInterpreter	iFix con FXInterpreter	Note
Multilingue	✓	✓	E' possibile gestire contemporaneamente più lingue estere.
Lingua globale (per tutte le pictures)	✓	✓	
Lingua locale (per ogni picture)	✓	✓	E' possibile tradurre una picture in una lingua fissa, diversa da quella impostata a livello globale.
Traduzione testi e pulsanti nelle pictures (Fix2DText e CommandButton)	✓	✓	Inclusi i tooltips (descrizioni).
Traduzione oggetti nelle pictures in modalità progettazione	✓	✓	Consente di sostituire la lingua di sviluppo delle pictures per una manutenzione più facile da parte dell'utente finale.
Un file testuale CSV per ogni picture e per ogni lingua	☹		Es. 30 picture in 2 lingue estere → 60 files !
Stringhe non univoche in ogni file CSV	☹		Es. 10 stringhe uguali in 30 picture in 2 lingue estere → 600 righe da editare *
Esportazione manuale	☹		Ad ogni nuova picture o modifica o nuova lingua, è necessario esportare le stringhe e inserirne di nuovo la traduzione.
File unico Excel		✓	Un solo file per gestire <u>tutte</u> le pictures in <u>tutte</u> le lingue.
Stringhe univoche		✓	Ogni stringa compare <u>una</u> sola volta nel dizionario. Es. 10 stringhe uguali in 30 picture in 2 lingue estere → 1 riga sola da editare
Dizionario originale autocompilato		✓	L'elenco delle stringhe originali da tradurre viene generato con la semplice navigazione a runtime oppure tramite opportuno comando globale.
Dizionario riutilizzabile in altri progetti		✓	Le stringhe già presenti nel dizionario vengono immediatamente tradotte senza alcun ulteriore intervento. Il dizionario può essere espanso nel tempo.

Lingua utente globale		✓	Al login può essere impostata la lingua globale in base all'utente registrato.
Lingua utente locale		✓	La lingua locale di una picture può essere impostata sulla base dell'utente registrato.
Traduzione oggetti predefiniti VBA (tutti)		✓	Inclusi i tooltips (descrizioni).
Traduzione stringhe in MsgBox e InputBox		✓	E' possibile tradurre anche frasi contenenti parametri variabili.
Traduzione allarmi storici		✓	E' possibile tradurre gli allarmi storici e completarne la descrizione se risulta troncata dal processo di log.
Traduzione senza riapertura pictures		✓	Non è necessario chiudere le pictures e riaprirle al cambio della lingua.
Selezione oggetti da tradurre in base a prefisso opzionale		✓	Il prefisso è impostabile dallo sviluppatore (es. "TR_"). Il dizionario risulta ulteriormente ridotto.
Traduzione ActiveX di terze parti		✓	In opzione su <u>offerta</u> . Le proprietà testuali devono essere accessibili.
Riconoscimento spazi precedenti e successivi alle stringhe		✓	Il dizionario contiene solo le stringhe "pulite", mentre nella visualizzazione vengono riprodotti gli eventuali spazi aggiunti per motivi estetici. **
Tempo di implementazione – 90%		✓	Stima approssimativa.
Tempo di manutenzione – 99%		✓	Stima approssimativa.
Tempo nullo per la preparazione del dizionario per servizio traduzioni		✓	Non è necessario estrapolare un dizionario univoco per l'invio ad un servizio esterno di traduzione.
Semplificazione modifiche da parte dell'utente finale (senza rischi per l'applicazione)		✓	L'univocità del dizionario rende veloce e semplice ogni intervento di modifica nelle traduzioni.

(*) Con i files CSV di Fix non è possibile usare la funzione automatica "Sostituisci..." di un editor testuale (es. Notepad), poichè le traduzioni non sostituiscono le stringhe originali, bensì devono essere aggiunte.

(**) Ad es. la stringa " Archivio storico" viene inserita nel dizionario come "Archivio storico", tradotta nel dizionario in inglese come "Historical archive" e visualizzata come " Historical archive".

INSTALLAZIONE

- Avviare il file di setup e seguire le istruzioni.
- Leggere attentamente il file EULA.txt (contratto d'uso e di licenza) e il presente manuale.



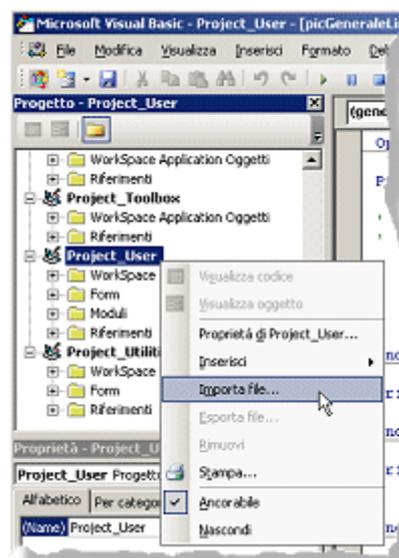
INSERIMENTO

Per inserire FXInterpreter in un'applicazione di supervisione, procedere come segue.

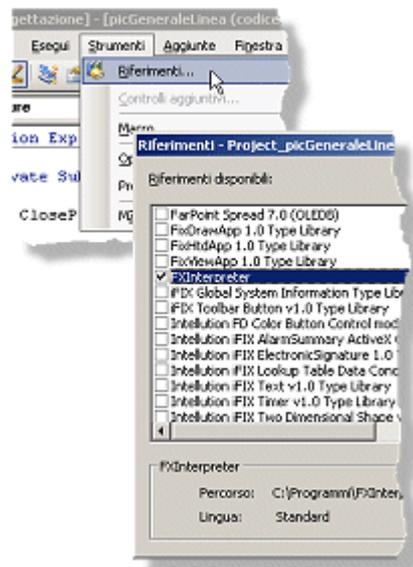
1. Dal menù "Start/Programmi/Attiva/FXInterpreter" avviare "Interpreter Application Wizard" per creare i files necessari all'applicazione iFix.



2. Aprire l'applicazione iFix, aprire l'ambiente VBA e importare il modulo "modInterpreter.bas" nel progetto "Project_User" (il modulo si trova nella cartella "FXInterpreter", all'interno della cartella delle pictures).



3. Nel progetto "Project_User" aggiungere il riferimento alla libreria "FXInterpreter" e salvare.



4. Aprire ed eventualmente modificare il file di configurazione "FXInterpreter.ini" (nella cartella "FXInterpreter" dell'applicazione).

PER INIZIARE

Se non si possiede una licenza per FXInterpreter, la chiave hardware di iFix NON deve essere inserita: il modulo potrà essere utilizzato per **2 ore in modalità dimostrativa**.

La gestione multilingua per le pictures di un'intera applicazione può essere ottenuta con pochi semplici passi:

1. Installare ed inserire FXInterpreter nell'applicazione, così come descritto precedentemente.
2. Leggere il paragrafo "NORME UTILIZZO". In particolare si consiglia di utilizzare un prefisso per identificare gli oggetti da tradurre e ridurre le dimensioni del dizionario.
3. Prima di ogni istruzione di apertura di una picture, inserire la seguente istruzione

Interpreter.TranslatePicture "NomePicture" (con virgolette)

Esempio:

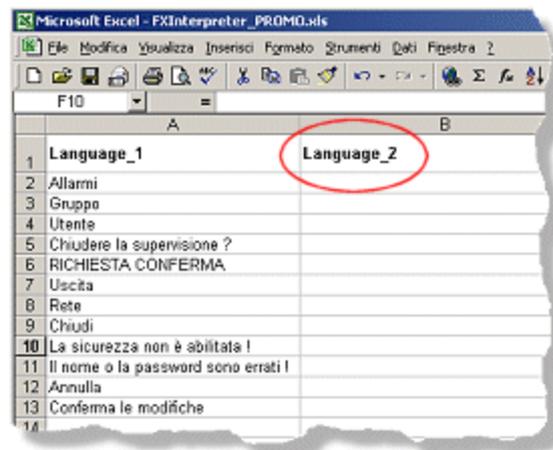
*Interpreter.TranslatePicture "picVistaGenerale"
OpenPicture "picVistaGenerale"*

4. Al termine del codice di gestione dell'evento "CFixPicture_Initialize" delle picture che si aprono automaticamente allo startup, inserire la seguente istruzione (così come scritta):

Interpreter.TranslatePicture Me.Name

5. Avviare il progetto ed aprire le pictures per la creazione del dizionario nella lingua di sviluppo oppure vedere il paragrafo "Aggiornamento e verifica dizionario per le pictures".

6. Chiudere il Workspace e aprire il file Excel "FXInterpreter.xls" nella cartella "FXInterpreter" del progetto per inserire le traduzioni.



7. Riavviare il Workspace e osservare le traduzioni.

Per disabilitare la finestra iniziale di FXInterpreter all'avvio del Workspace, premere il pulsante "Startup configuration" (nella finestra stessa) per aprire il file di configurazione "FXInterpreter.ini" e impostare il parametro "ShowInfoPanelOnStartup=NO".

Per sperimentare subito le funzionalità di gestione multilingua è possibile utilizzare il contenuto della cartella "Example", nel percorso di installazione:

1. Copiare le due picture "FXInterpreterTest_Main" e "FXInterpreterTest_Popup" in una nuova applicazione.
2. Inserire FXInterpreter nell'applicazione, così come descritto nel capitolo precedente.
3. Sovrascrivere il file "FXInterpreter.xls" nella cartella "FXInterpreter" dell'applicazione con quello installato nella cartella "Example".
4. Aprire la picture "FXInterpreterTest_Main" e avviare l'applicazione.

NORME UTILIZZO

- Le traduzioni inserite nel dizionario non devono essere più lunghe delle stringhe utilizzate nella grafica, per evidenti ragioni di spazio disponibile.
- Le traduzioni devono essere univoche, esattamente come tutte le stringhe nella colonna della lingua di sviluppo; in questo modo si ottiene una relazione univoca tra le stringhe nelle varie lingue.
- Come nella gestione multilingua di iFix, le animazioni di testo devono essere realizzate tramite la visibilità di più oggetti Fix2DText sovrapposti, ovvero non deve essere utilizzata l'animazione diretta della stringa di un unico oggetto (tramite una tabella di stringhe locale o globale).
- Per limitare ulteriormente il dizionario alle stringhe di interesse, è opportuno sfruttare la possibilità di identificazione degli oggetti da tradurre tramite un prefisso nel nome dei medesimi. A tal fine è sufficiente aprire il file "FXInterpreter.ini" ed indicare "GetObjectsPrefix=YES"; il prefisso "ObjectsTargetPrefix" predefinito è "TR_" (TRAnslate), ma può essere modificato a piacere.

Se "GetObjectsPrefix=NO" allora tutti gli oggetti Fix2DText e CommandButton (con tooltips) saranno tradotti, nonché tutti gli oggetti predefiniti di VBA; in tal caso, come nella gestione multilingua di iFix, è indispensabile che, per la visualizzazione dei tags numerici, siano utilizzati oggetti DataLink e non Fix2DText.

- Indipendentemente dall'uso di FXInterpreter, è buona norma che i nomi delle picture, dei forms e degli oggetti non contengano lettere accentate o comunque "alterate" con segni grafici caratteristici

di particolari lingue.

- Per evitare errori nella visualizzazione delle traduzioni, è opportuno verificare le impostazioni di sistema nel “Pannello di Controllo” di Windows (Opzioni internazionali e della lingua / Avanzate / Lingua per programmi non Unicode) e provvedere alle eventuali modifiche PRIMA di sviluppare la grafica.

Per esempio, per visualizzare le traduzioni in Bulgaro con la versione Italiana di Windows, si suggerisce di selezionare “Bulgaro” dall’elenco a discesa.

I problemi legati alla lingua del sistema operativo, ai caratteri o alle impostazioni di sistema NON dipendono da FXInterpreter; in questi casi è utile consultare la guida in linea di iFix. In particolare, si noti che la localizzazione (lingua) di Windows limita le lingue utilizzabili per le traduzioni.

- **NB:**
La proprietà "Comments" delle pictures viene utilizzata da FXInterpreter, quindi non può essere impostata dallo sviluppatore di iFix
La proprietà "Tag" dei forms VBA viene utilizzata da FXInterpreter, quindi non può essere impostata dallo sviluppatore di iFix

SINTASSI

Traduzione di una picture

Per tradurre il contenuto di una picture si possono adottare due diversi metodi.

1. Il codice per la traduzione di una picture deve essere inserito prima dell’istruzione di apertura della picture stessa (OpenPicture, OpenTGDPicture, ecc.).

Per tradurre nella lingua globale impostata nel file di configurazione o tramite la proprietà “Interpreter.GlobalLangNum”:

```
Interpreter.TranslatePicture "NomePicture"           (con virgolette)
oppure
Interpreter.TranslatePicture "NomePicture.grf"       (con virgolette)
```

Esempio:

```
Interpreter.TranslatePicture "picVistaGenerale"
OpenPicture "picVistaGenerale"
```

Per tradurre in una lingua specifica (locale):

```
Interpreter.TranslatePicture "NomePicture", NumeroLingua
```

Esempio:

```
Interpreter.TranslatePicture "picVistaGenerale", 3
OpenPicture "picVistaGenerale"
```

Per tradurre nella lingua di un utente specifico (indicata nel file di configurazione):

```
Interpreter.TranslatePicture "NomePicture",, "NomeUtente" (con
virgolette)
```

Esempio:

```
Interpreter.TranslatePicture "picVistaGenerale",, "Bob"
OpenPicture "picVistaGenerale"
```

2. Per tradurre una picture è possibile anche utilizzare un'unica istruzione (sempre identica al variare della picture) al termine del codice di gestione dell'evento "CFixPicture_Initialize":

```
Interpreter.TranslatePicture Me.Name
```

oppure

```
Interpreter.TranslatePicture Me.Name, NumeroLingua
```

oppure

```
Interpreter.TranslatePicture Me.Name,, "NomeUtente"
```

NOTE

- Il metodo n.2 deve essere utilizzato nelle pictures che si aprono allo startup del progetto mentre non è consigliato negli altri casi poiché l'evento "CFixPicture_Initialize" di iFix non è antecedente all'apertura della picture e quindi il cambio di lingua risulta visibile in run-time.
- Anzichè inserire esplicitamente il nome dell'utente, è ovviamente possibile utilizzare una variabile *strUserName* (di tipo stringa) che contiene il nome dell'utente.

Cambio lingua con traduzione di tutte le picture visibili

Per impostare una lingua globale specifica e tradurre immediatamente tutte le pictures, inserire il seguente codice nello script di un pulsante:

```
Interpreter.GlobalLangNum = NumeroLingua  
Interpreter.TranslateAll
```

Esempio:

```
Interpreter.GlobalLangNum = 2  
Interpreter.TranslateAll
```

Per impostare la lingua di un utente specifico (indicata nel file di configurazione) e tradurre immediatamente tutte le pictures, nel codice di un pulsante inserire il seguente codice:

```
Interpreter.SetUserGlobalLang "NomeUtente" (con virgolette)  
Interpreter.TranslateAll
```

Esempio:

```
Interpreter.SetUserGlobalLang "Bob"  
Interpreter.TranslateAll
```

NOTE

Anzichè inserire esplicitamente il nome dell'utente, è ovviamente possibile utilizzare una variabile *strUserName* (di tipo stringa) che contiene il nome dell'utente.

Traduzione di uno UserForm (VBA)

Per tradurre il contenuto di un form si possono adottare due diversi metodi.

1. Il codice per la traduzione di un form può essere inserito prima dell'istruzione di apertura del form stesso ("NomeForm Show").

Per tradurre nella lingua globale impostata nel file di configurazione o tramite la proprietà "Interpreter.GlobalLangNum":

```
Interpreter.TranslateForm NomeForm (senza virgolette)
```

Esempio:

```
Interpreter.TranslateForm frmElencoDati  
frmElencoDati.Show
```

Per tradurre in una lingua specifica (locale):

```
Interpreter.TranslateForm NomeForm, NumeroLingua
```

Esempio:

```
Interpreter.TranslateForm frmElencoDati, 3  
frmElencoDati.Show
```

Per tradurre nella lingua di un utente specifico (indicata nel file di configurazione):

```
Interpreter.TranslateForm NomeForm,, "NomeUtente" (con virgolette)
```

Esempio:

```
Interpreter.TranslateForm frmElencoDati,, "Bob"  
frmElencoDati.Show
```

2. Per tradurre un form è anche possibile utilizzare un'unica istruzione (sempre identica al variare del form) al termine del codice di gestione dell'evento "UserForm_Initialize":

```
Interpreter.TranslateForm Me
```

oppure

```
Interpreter.TranslateForm Me, NumeroLingua
```

oppure

```
Interpreter.TranslateForm Me,, "NomeUtente"
```

NOTE

- Il metodo n.2 è consigliato poiché l'evento "UserForm_Initialize" di VBA è antecedente all'apertura del form, quindi il cambio della lingua non è visibile in run-time e l'utilizzo di un'unica istruzione in un solo punto del form stesso facilita l'implementazione multilingua.
- Anzichè inserire esplicitamente il nome dell'utente, è ovviamente possibile utilizzare una variabile *strUserName* (di tipo stringa) che contiene il nome dell'utente.

Cambio lingua con traduzione di tutte le picture e i forms visibili

Per impostare una lingua globale specifica e tradurre immediatamente tutte le pictures e i forms, nel codice di un pulsante inserire il seguente codice:

```
Interpreter.GlobalLangNum = NumeroLingua  
Interpreter.TranslateAll UserForms
```

Esempio:

```
Interpreter.GlobalLangNum = 2  
Interpreter.TranslateAll UserForms
```

Per impostare la lingua di un utente specifico (indicata nel file di configurazione) e tradurre immediatamente tutte le pictures e i forms, nel codice di un pulsante inserire il seguente codice:

```
Interpreter.SetUserGlobalLang "NomeUtente" (con virgolette)  
Interpreter.TranslateAll UserForms
```

Esempio:

```
Interpreter.SetUserGlobalLang "Bob"
Interpreter.TranslateAll UserForms
```

NOTE

- Si tenga presente che saranno tradotti solo i forms appartenenti alla picture nella quale è posto il suddetto codice.
- Anzichè inserire esplicitamente il nome dell'utente, è ovviamente possibile utilizzare una variabile *strUserName* (di tipo stringa) che contiene il nome dell'utente.

Traduzione di MsgBox e InputBox

Per tradurre una stringa nella lingua della picture o del form chiamante, utilizzare il seguente codice:

```
Interpreter.TranslateString("Stringa", Me)
```

Per tradurre una stringa in una lingua specifica, utilizzare il seguente codice:

```
Interpreter.TranslateString("Stringa", , NumeroLingua)
```

Esempio:

il messaggio

```
MsgBox "Il valore max " & _
    lngMaxVal & _
    " è stato superato!", _
    vbExclamation, "Attenzione"
```

si traduce

```
MsgBox Interpreter.TranslateString("Il valore max ", Me) & _
    lngMaxVal & _
    Interpreter.TranslateString(" è stato superato!", Me), _
    vbExclamation, Interpreter.TranslateString("Attenzione ", Me)
```

equivalente ad es. alla seguente istruzione

```
MsgBox "The max value " & _
    lngMaxVal & _
    " has been exceeded!"
    vbExclamation, "Attention"
```

Traduzione degli allarmi correnti (AlarmSummary)

Il contenuto dell'oggetto "AlarmSummaryOCX" non è accessibile, ma FXInterpreter può simulare la traduzione gestendo la visibilità di più oggetti dello stesso tipo (sovrapposti) sulla base della lingua indicata nella proprietà "Description" e della lingua globale impostata nell'applicazione.

Esempio:

Se l'oggetto AlarmSummaryOCX1 visualizza gli allarmi nella lingua 1 (tramite il campo "AlarmUserField1" dei DataBlocks) e l'oggetto AlarmSummaryOCX2 visualizza gli allarmi nella lingua 2 (tramite il campo "AlarmUserField2"), allora è sufficiente utilizzare le seguenti impostazioni direttamente nella finestra "Proprietà" dei due oggetti:

```
AlarmSummaryOCX1.Description = "Language_1"
AlarmSummaryOCX2.Description = "Language_2"
```

Traduzione degli allarmi storici

Gli allarmi possono essere archiviati automaticamente da iFix in un database oppure in specifici files di testo.

Qualunque sia il metodo prescelto, è sufficiente ricavare un "recordset" (tramite ADO) con i dati desiderati per tradurre campi specifici; successivamente il recordset tradotto può essere assegnato ad una griglia per la visualizzazione.

L'utilizzatore può richiedere che il recordset sia tradotto nella lingua locale del contenitore dal quale è stata richiamata (Picture/UserForm), oppure indicare una lingua specifica per la traduzione.

La lingua originale delle descrizioni degli allarmi storici può essere diversa dalla lingua di sviluppo della grafica. Qualora non sia indicata la lingua originale, ovvero quella da cui tradurre, si assume che quest'ultima sia uguale alla lingua di sviluppo della grafica.

La sintassi completa è abbastanza complessa, ma gli esempi che seguono ne chiariscono l'utilizzo (i parametri tra parentesi quadre sono opzionali):

```
Set rsAlm = Interpreter.TranslateAlarmsRecordset (RecordsetDaTradurre,  
NumeroCampo, [Me], [NumeroLinguaRichiesta], [NumeroLinguaOriginale],  
[RipristinoOrigine])
```

dove

<i>RecordsetDaTradurre</i>	è il recordset ADO che contiene gli allarmi .
<i>NumeroCampo</i>	è il numero ordinale (a base zero) del campo che si desidera tradurre.
<i>Me</i>	(alternativo a "NumeroLinguaRichiesta") è il riferimento alla picture o al form che richiede la traduzione nella propria lingua corrente; deve essere riportato così come scritto.
<i>NumeroLinguaRichiesta</i>	(alternativo a "Me") è il numero della lingua specifica richiesta.
<i>NumeroLinguaOriginale</i>	è il numero della lingua da cui tradurre, da indicare solo se diversa dalla lingua di sviluppo della grafica.
<i>RipristinoOrigine</i>	(True/False) indica l'eventuale richiesta di "traduzione" anche quando la lingua è la medesima, in modo da ottenere il completamento di eventuali stringhe troncate.

E' possibile ripetere l'istruzione per tradurre ulteriori campi.

Al fine di sfruttare correttamente la possibilità di completamento delle stringhe troncate è opportuno inserire a mano nel dizionario tutte le stringhe complete originali, oltre alle relative traduzioni, evitando che FXInterpreter le inserisca automaticamente (troncate).

ATTENZIONE

Per non appesantire il dizionario relativo alla grafica e non rallentare le traduzioni, **il dizionario per gli allarmi è contenuto nel file Excel "FXInterpreter_Alm.xls"**.

Esempio 1

Per tradurre il campo 4 del recordset "rsAlm" dalla lingua di sviluppo alla lingua corrente della picture:

```
Set rsAlm = Interpreter.TranslateAlarmsRecordset(rsAlm, 4, Me)
```

Esempio 2

Per tradurre i campi 4 e 5 del recordset "rsAlm" dalla lingua di sviluppo alla lingua corrente della picture:

```
Set rsAlm = Interpreter.TranslateAlarmsRecordset(rsAlm, 4, Me)
Set rsAlm = Interpreter.TranslateAlarmsRecordset(rsAlm, 5, Me)
```

Esempio 3

Per tradurre il campo 4 del recordset "rsAlm" dalla lingua 2 (diversa da quella di sviluppo della grafica) alla lingua corrente della picture:

```
Set rsAlm = Interpreter.TranslateAlarmsRecordset(rsAlm, 4, Me, , 2)
```

Esempio 4

Per tradurre il campo 4 del recordset "rsAlm" dalla lingua 2 (diversa da quella di sviluppo della grafica) alla lingua 1:

```
Set rsAlm = Interpreter.TranslateAlarmsRecordset(rsAlm, 4, , 1, , 2)
```

Esempio 5

Per ottenere il completamento nella stessa lingua delle stringhe originali nel campo 4 (ovvero per forzarne la traduzione anche quando è richiesta la medesima lingua) si può utilizzare l'istruzione seguente:

```
Set rsAlm = Interpreter.TranslateAlarmsRecordset(rsAlm, 4, Me, , , True)
```

Aggiornamento dizionario

Per compilare automaticamente la lista delle stringhe nella lingua di sviluppo e verificare la presenza delle relative traduzioni in una lingua specifica, è sufficiente navigare nell'applicazione.

Si raccomanda di provvedere durante lo sviluppo alla compilazione manuale delle stringhe originali contenute in MsgBox e InputBox (con le relative traduzioni), poiché tali elementi d'interfaccia sono normalmente legati a situazioni contestuali non facilmente riproducibili a priori.

Prima di aprire il file Excel per inserire manualmente le traduzioni, è consigliabile chiudere il Workspace.

Aggiornamento globale e verifica dizionario per le pictures

Con riferimento ad una o più pictures, per compilare automaticamente l'intera lista delle stringhe nella lingua di sviluppo e verificare la presenza delle relative traduzioni in una lingua specifica, è possibile procedere come segue:

1. Chiudere tutte le pictures
2. Aprire l'ambiente VBA
3. Aprire il "Project_User"
4. Aprire la finestra "Immediata"
5. Digitare nella finestra "Immediata" l'istruzione:
Interpreter.UpdateAndVerifyDictionary
e premere il tasto "Invio"
6. Nella finestra che compare, selezionare una o più pictures ed inserire il numero della lingua per la quale effettuare la verifica
7. Premere "Ok" ed attendere il risultato

NOTE

- Se richiesto, prima di aprire manualmente il file Excel per inserire le traduzioni, è necessario chiudere il Workspace.
- Questa funzione supporta solo le pictures (sono escluse le stringhe contenute nei “tag group files”, UserForms, MsgBox e InputBox).

Cambio lingua di sviluppo per le pictures

Per cambiare automaticamente la lingua di sviluppo di TUTTE le pictures, è possibile procedere come segue:

1. Chiudere tutte le pictures
2. Aprire l'ambiente VBA
3. Aprire il “Project_User”
4. Aprire la finestra “Immediata”
5. Digitare nella finestra “Immediata” l'istruzione:
Interpreter.ChangeDevLang
e premere il tasto “Invio”
6. Nella finestra che compare, selezionare tutte le pictures di progetto ed inserire il numero della nuova lingua di sviluppo desiderata
7. Premere “Ok” ed attendere il risultato

NOTE

- Se richiesto, prima di aprire manualmente il file Excel per inserire le traduzioni, è necessario chiudere il Workspace.
- Eseguire sempre un backup dell'intera cartella delle pictures prima di cambiare la lingua di sviluppo.
- Questa funzione supporta solo le pictures (sono escluse le stringhe contenute nei “tag group files”, UserForms, MsgBox e InputBox).

Apertura file di configurazione

Qualora all'avvio del progetto non compaia il pannello iniziale di FXInterpreter col pulsante per aprire il file di configurazione, per visualizzare il contenuto di quest'ultimo senza cercarlo nelle cartelle di progetto è possibile procedere come segue:

1. Aprire l'ambiente VBA
2. Aprire il “Project_User”
3. Aprire la finestra “Immediata”
4. Digitare nella finestra “Immediata” l'istruzione:
Interpreter.ShowStartupConfig
e premere il tasto “Invio”

LICENZA

Ogni singola licenza di FXInterpreter è abbinata ad una specifica chiave hardware di iFix.

In assenza di chiave hardware, FXInterpreter non richiede alcuna licenza ed è utilizzabile per 2 ore in modalità demo (esattamente come iFix). Quindi l'acquisto di una licenza implica l'accettazione di tutte le caratteristiche del modulo.

Per ottenere la licenza relativa ad una chiave è necessario procedere come segue:

1. Inviare la richiesta di licenza per FXInterpreter indicando: la versione desiderata (numero max di pictures), il numero seriale della chiave hardware di iFix, i propri dati fiscali per la fatturazione.
2. Attendere la conferma di ACTIVA con relativo codice di accettazione e coordinate bancarie.

3. Effettuare il pagamento indicando il codice di accettazione e attendere la licenza.
4. Inserire il file di licenza nella cartella di installazione di FXInterpreter (normalmente "C:\Programmi\FXInterpreter") oppure nella cartella "FXInterpreter" dell'applicazione.

Nel caso di licenza per una chiave di sviluppo, si consiglia di inserire il relativo file nella cartella di installazione di FXInterpreter. Nel caso di licenze per chiavi runtime, si consiglia di inserire tutti i files di licenza nella cartella "FXInterpreter" dell'applicazione, in modo da non dover modificare il contenuto al variare della postazione o della chiave hardware.

RISORSE INTERNET

Per informazioni, prezzi e contatti:

Sito web	www.activasoft.it
Informazioni	info@activasoft.it
Ordini	order@activasoft.it
Supporto tecnico	support@activasoft.it



© 2006-2008 ACTIVA di Gismondi Roberto. Tutti i diritti riservati.